

Gruppo di Minoranza del Consiglio Comunale di Sedegliano

“Progredire nell’Autonomia e Lega Nord”

Il Gruppo di Minoranza “Progredire nell'Autonomia e Lega Nord” di Sedegliano, ha presentato una proposta di Delibera, da inserire all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale, riguardante la presa d'atto dell'esito del Referendum sulla Fusione dei Comuni di Sedegliano, Flaibano e Mereto di Tomba, da inviare alla Regione F.V.G. al fine di bloccare definitivamente l'iter della Legge sulle Fusioni.

“Riteniamo importante - sottolinea il Capogruppo Dino Giacomuzzi - portare all'attenzione del Consiglio Comunale di Sedegliano il risultato elettorale del Referendum dell' 11 giugno u.s., che nei Comuni di Sedegliano, Flaibano e Mereto di Tomba, ha visto prevalere il “No” al quesito referendario sulla Fusione dei tre comuni

COMUNE DI SEDEGLIANO:

VOTI VALIDI RISPOSTA AFFERMATIVA (SI) : 736
VOTI VALIDI RISPOSTA NEGATIVA (NO) : 1147

COMUNE DI MERETO DI TOMBA:

VOTI VALIDI RISPOSTA AFFERMATIVA (SI) : 623
VOTI VALIDI RISPOSTA NEGATIVA (NO) : 635

COMUNE DI FLAIBANO:

VOTI VALIDI RISPOSTA AFFERMATIVA (SI) : 226
VOTI VALIDI RISPOSTA NEGATIVA (NO) : 388

È necessario prendere atto delle scelta fatta democraticamente e consapevolmente dai cittadini di respingere il progetto di Fusione voluto dai tre Sindaci.

Questo risultato è frutto della partecipazione della gente, che ha prodotto un'affluenza alle urne di circa il 63,00% dei votanti, se non si calcolano i residenti all'estero.

Un risultato inequivocabile che vede i cittadini al primo posto, i quali hanno colto l'importanza di decidere in prima persona riguardo a questa proposta epocale respingendo il progetto, imposto in fretta e furia senza prima dividerlo con le tre comunità.

Il Consiglio Comunale deve prendere atto dell'indicazione della gente che si riconosce ancora nelle proprie comunità e che in questo modo esprime la volontà di mantenere il proprio Comune con il proprio nome, perché legata a tradizioni centenarie e ad una forte cultura di appartenenza cresciuta nel tempo.

Chiediamo che il Sindaco di Sedegliano mantenga fede all'impegno assunto negli incontri pubblici precedenti al referendum dell'11 giugno scorso, dove si era espresso affermando che in caso di esito negativo del referendum nel Comune di Sedegliano si sarebbe impegnato a portare all'attenzione del Consiglio Comunale una Delibera di presa d'Atto dell'esito della consultazione popolare, a farlo proprio e ad inviare tale delibera alla Regione affinché non procedesse alla fusione dei tre Comuni in premessa citati.

Chiediamo quindi che il Consiglio Comunale esprima la contrarietà a procedere alla fusione di Sedegliano, Mereto di Tomba e Flaibano ed il Sindaco invii la Delibera alla Giunta ed al Consiglio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cui spetta l'adozione della Legge sull'oggetto del quesito sottoposto a Referendum, invitando tali organi a rispettare la volontà espressa dai cittadini di Sedegliano e dal Consiglio Comunale e chiedendo di bloccare immediatamente l'iter procedurale previsto dalla Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 26 “*Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia*”.